



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

C.F. 83003110273

n.7,15 marzo 2026

IV di Quaresima – A

DOMENICA 15 MARZO -IV DOMENICA DI QUARESIMA

Prima lettura

Davide è consacrato con l'unzione re d'Israele.
Dal primo libro di Samuèle 1Sam 16,1b.4.6-7.10-13

In quei giorni, il Signore disse a Samuèle: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da lesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuèle fece quello che il Signore gli aveva comandato.

Quando fu entrato, egli vide Eliàb e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuèle: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore».

lesse fece passare davanti a Samuèle i suoi sette figli e Samuèle ripeté a lesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuèle chiese a lesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose lesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuèle disse a lesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto.

Disse il Signore: «Àlzati e ungi: è lui!». Samuèle prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.
Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Dal Sal 22 (23)

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia. **R.**

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.



Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. **R.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. **R.**

Seconda Lettura

Risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini **Ef 5,8-14**

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Io sono la luce del mondo, dice il Signore;
chi segue me, avrà la luce della vita. (Cf. Gv 8,12)

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Vangelo

Andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Dal Vangelo secondo Giovanni **Gv 9,1-41**

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo».

Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so».

Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!».

Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

Parola del Signore.

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, eleviamo la nostra supplica a Cristo, luce che illumina il mondo e dirada le tenebre dai nostri cuori. Preghiamo insieme dicendo:

R/. Signore Gesù, sii tu la nostra gioia!

1. Per papa Leone e tutti i pastori della Chiesa, chiamati all'instancabile missione di annunciare Cristo, luce e speranza delle genti, noi ti preghiamo: **R/**.
2. Per i governanti e i responsabili delle nazioni, chiamati a promuovere la dignità della persona umana ispirati dal Vangelo di Cristo, pace e giustizia dei popoli, noi ti preghiamo: **R**.
3. Per i malati, i depressi, i carcerati e tutti quelli che cercano conforto nel mistero della croce di Cristo, consolazione dei poveri, noi ti preghiamo **R/**.
4. Per la nostra comunità che nella celebrazione dell'Eucaristia, fonte e culmine di tutta la vita cristiana, è incorporata in Cristo, primizia e compimento della salvezza, noi ti preghiamo: **R/**

Signore Gesù, accogli la nostra preghiera. La tua Parola sia luce nel nostro cammino e ci indichi in ogni circostanza l'approdo della nostra speranza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Per Cristo nostro Signore. R/. Amen.

Comunità in cammino: cosa è successo in settimana

FESTA DELLE ASSOCIAZIONI

Domenica 1° Marzo dopo la santa Messa delle ore 11:00, presso l'oratorio parrocchiale, si è tenuta la festa delle Associazioni: Il gruppo Genitori Bibione, AVIS-AIDO, Pro Loco, Centro Anziani, si sono uniti per fare festa alla comunità e con l'occasione raccogliere fondi per i futuri lavori che



interessarono il parco del Donatore. Un bel momento di festa e di comunità all'insegna della solidarietà.

PELLEGRINAGGIO A MONTE BERICO



Sabato 7 marzo una trentina di persone della nostra Comunità Pastorale, ha partecipato al pellegrinaggio, organizzato dalla nostra parrocchia al Santuario di Monte Berico, in cui proprio 600 anni fa, il 7 marzo, è apparsa per la prima volta la Madonna.

Dopo la celebrazione della Santa Messa e la recita della supplica alla Madonna, i pellegrini hanno potuto visitare il Museo d'arte sacra, ricco di opere preziose e ex voto, testimonianza di una devozione che attraversa i secoli. La giornata si è conclusa con la visita alla città di Vicenza.

PRIMA CONFESIONE

Venerdì 13 marzo i bambini del gruppo di catechismo di terza elementare hanno celebrato la Prima confessione.

Comunità in cammino: i prossimi appuntamenti

CAMMINO DI QUARESIMA

Domenica 15 marzo animerà la s. messa delle 11.00 il gruppo di **4° elementare**.

Venerdì 20 marzo Via Crucis

Domenica 22 marzo animerà la s. messa delle 11.00 il gruppo di **3° elementare**.

CONFESIONE RAGAZZI CATECHISMO

Mercoledì 18 marzo dalle 15.00 alle 17.00 confessioni per i ragazzi del catechismo di 4° e 5° elementare e 1° e 2° media. Gli altri gruppi svolgeranno il catechismo con i soliti orari.

PREGHIERA DIGIUNO E ELEMOSINA

Le tre vie del cammino quaresimale. L'esperienza del digiuno è la privazione di qualcosa che ci costa, non tanto per fare un sacrificio verso Gesù, quanto piuttosto per prendere consapevolezza della nostra fragilità, del fatto che non bastiamo a noi stessi. Il digiuno insieme alla preghiera permettono al Signore di venire a saziare la fame più profonda che sperimentiamo nel nostro intimo: la fame e sete di Dio. Al tempo stesso, il digiuno ci aiuta a prendere coscienza della situazione in cui vivono tanti nostri fratelli; ecco allora la via dell'elemosina, che non è dare il superfluo ma ciò che è necessario per il bene dei fratelli.



Anche quest'anno si terrà il Gr.Est:

- a **luglio** dal **29 giugno al 31 luglio**.
- ad **agosto** dal **3 agosto al 29 agosto**.

Fino a domenica **3 maggio**, è possibile iscrivere i bambini e i ragazzi al Gr.Est versando l'intero importo di € 320 (per un mese) sul cc bancario della parrocchia (IBAN Parrocchia, Banca Prealpi San Biagio, IT27 C 08904 36291051001001344 causale "Saldo Grest") e compilando il modulo che si può scaricare dal sito: www.parrocchia-bibione.org e consegnarlo presso il bar 'Al Giovane'.

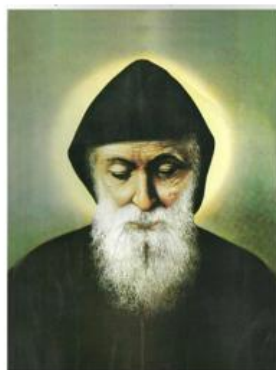
La quota complessiva. è € 320 al mese (280 2° figlio, 250 3° figlio).

La quota versata non verrà rimborsata

Domenica 29 Marzo 2026

INCONTRO DI PREGHIERA E SANTA MESSA
PER LA PACE DEL MONDO

*Sotto il Manto di Maria Madre della Misericordia regina
della Pace, con intercessione di S. Charbel*



PROGRAMMA

*Ore 15:00 - Inizio Preghiera a
seguire Rosario e Adorazione*

Ore 18:00 Santa Messa

Chiesa Parrocchiale di Bibione

SANTE MESSE

Sabato 14, S. Matilde

Ore 8.00 (con Lodi)

Ore 18.30 + Eno e Armida
+ Guerrino e Cristina

Domenica 15, IV di Quaresima

Ore 9.00 – per la comunità

Ore 11.00 + Cecchinato Fausto
+ Ottaviano e Giovanni

Lunedì 16, S. Eriberto

Ore 18.00 + Mario e Silvano

+ Ferruccio Gnan
*Umberto, Mariaanna e Luigia
+ Graziella e fam.

Martedì 17, S. Patrizio

Ore 18.00 +

Mercoledì 18, S. Salvatore

Ore 18.00 + messa votiva a S. Giuseppe

Giovedì 19 S. Giuseppe

Ore 18.00 + per le vocazioni

Venerdì 20, S. Alessandra

Ore 17.00 Via Crucis

Ore 18.00 +

Sabato 21, S. Benedetta

Ore 8.00 (con Lodi)

Ore 18.30 + Eno e Armida
+ Guerrino e Cristina

Domenica 22, V di Quaresima

Ore 9.00 – per la comunità

Ore 11.00 + Fragno Kasumic'
+ Mila Kasunic'

Le eventuali intenzioni non presenti in questo bollettino perché comunicate dopo che è andato in stampa, verranno comunque ricordate durante le Sante Messe.

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita delle Lodi sabato ore 8.00

Recita del Santo Rosario: ore 17.10.

Canto dei Vespri: ore 17.40.

Coroncina della Divina Misericordia:

il venerdì alle ore 17.50.

Adorazione eucaristica, il giovedì: ore 17.30: adorazione eucaristica; ore 18.00: Santa Messa.

Confessioni:

durante l'adorazione eucaristica.

Via Crucis: il venerdì alle ore 17.00

Rinnovamento nello Spirito: lunedì 16 marzo alle ore 20:30 lode.

MESSAGGIO DEL PAPA PER LA QUARESIMA – 1ª PARTE

ASCOLTARE



La Quaresima è un tempo che ci invita a fare spazio alla Parola:

- Perché diventi davvero un processo di ascolto
- Perché Dio ci insegni ad ascoltare come ascolta Lui
- Perché possiamo riconoscere il grido dei poveri e dei sofferenti

“La disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro.”



CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

In **Chiesa Parrocchiale** le Sante Messe avranno i seguenti orari:

- **feriali** ore **18.00** (da lun a ven), sabato ore **8.00** (con Lodi).

- **festive** ore **18.30 (sabato) 9.00, 11.00 (domenica)**.